



Ministero della Salute

Ministero della Salute

DGSAN

0020596-P-25/06/2010

I.5.i.z/2009/10944



71686745

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione
e la sicurezza degli alimenti
Direzione Generale della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione.
Ufficio VII

All'Impresa

Syngenta Crop Protection Spa
Via Gallarate 139
20151 Milano

DGSAN/7/ I.5.i.z./ 10944

OGGETTO: Notifica del decreto di ri-registrazione ed estensione d'impiego dei prodotti fitosanitari denominati KARATE ZEON, reg. n. 10944 e KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY reg. n. 14195.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto di ri-registrazione ed estensione d'impiego dei prodotti fitosanitari indicati in oggetto, quale notifica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 come modificato dal D.P.R. 23 aprile 2001 n. 290.

Il decreto notificato con la presente, sarà inviato per la sua pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII

Dr. Antonio CONSOLINO

Per informazioni: Sig.ra Anna Galano, tel. 06 59946419



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

DECRETO

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **lambda cialotrina** alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente l'istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 2001 di recepimento della direttiva 2000/80/CE della Commissione del 4 dicembre 2000, relativo all'iscrizione della sostanza attiva lambda-cialotrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

CONSIDERATO che l'impresa titolare dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva lambda cialotrina indicati nell'allegato al presente decreto ha ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 6 agosto 2001, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva lambda cialotrina;

VISTO il parere del 10 settembre 2009 della Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di dover ri-registrare fino al 31 dicembre 2011, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva lambda cialotrina in Allegato I, i prodotti fitosanitari indicati nell'allegato al presente decreto alle condizioni definite per essi alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTE le istanze inoltrate in data 20 marzo 2007 dall'impresa titolare dei prodotti riportati nell'allegato al presente decreto, dirette ad ottenere l'estensione d'impiego relativamente alla coltura castagno per la lotta contro i parassiti *Cydia* e *Balanino*;

VISTO il parere della Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari del 7 giugno 2010, favorevole all'estensione d'impiego relativamente alla coltura castagno per la lotta contro i parassiti *Cydia* e *Balanino* dei prodotti fitosanitari di cui trattasi;

VISTI i versamenti effettuati per prodotti fitosanitari ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

Art. 1

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2011, data di scadenza di iscrizione della sostanza attiva lambda cialotrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, i prodotti fitosanitari indicati nell'elenco allegato al presente decreto, con la composizione ed alle condizioni indicate in etichetta.

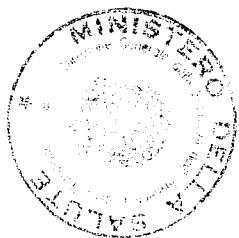
E' autorizzata altresì l'estensione d'impiego relativamente alla coltura castagno per la lotta contro i parassiti *Cydia* e *Balanino* dei prodotti fitosanitari di cui trattasi.

Sono approvate, quale parte integrante del presente decreto, le etichette allegate con le quali i prodotti fitosanitari devono essere posti in commercio.

Le imprese titolari delle registrazioni sono tenute a rietichettare o a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni dei prodotti eventualmente giacenti sia presso i magazzini di deposito sia presso gli esercizi di vendita e ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

25 GEN 2011



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Silvio Borrelli

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **lambda cialotrina** ri-registrati alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 **fino al 31 dicembre 2011**

	N. reg.ne	decreto del	Nome prodotto	Impresa
1.	10944	5/06/2001	KARATE ZEON	Syngenta Crop Protection S.p.A
2.	14195	2/04/2008	KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY	Syngenta Crop Protection S.p.A



KENDO®

WITH ZEON TECHNOLOGY

Insetticida in sospensione di capsule

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura
coformulanti q.b. a
contiene inoltre: 1,2-benzisothiazolin-3-one



NOCIVO



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e grandi adatti

In caso di ingerizione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

Syngenta Chemicals B.V. - Seneffe (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. 14195 del 02.04.2008
Partita n. vedi corpo della confezione

€ 1

Altro stabilimento di produzione:
SYNGENTA HELLAS S.A. Enofya - Ag. Thoma, Enofya, Viotias
(Grecia)

Stabilimento di confezionamento
Phyteurop B.P. 27 Z.I. de Champagne-Montreuil-Bellay (Francia)

Altre taglie: ml 50, ml 100, ml 250, ml 500
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali; particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinnorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antivenenzi.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.
Non trattare in fioritura.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Intervallo

Coltura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanello, zucchino	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, cavaflore, cavolo broccolo, albicocco, castagno, cavaflore, clementina, actinidia, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciola, pere, pesco, nectarine, pisello, ribes nero, rucola, sedano, susino, uva, spina	7 giorni
Spinacio, bietola da foglia e da costa	10 giorni
Lattughe e simili, barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia, patata, soia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, loglio, Prati e pascoli	15 giorni
Vite	20 giorni
Colza, frumento, loglio, ravizzone, segale, sorgo	21 giorni
Orozo, avena	30 giorni
Tabacco	40 giorni
Girasole	60 giorni
	70 giorni

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelezione compiuta.

CARATTERISTICHE

'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondarioramente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

MODALITÀ DI IMPIEGO

'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. 'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. È importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le piante ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

– Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.

– Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

– Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Agrumi (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca, cimice verde	10 - 15 15 - 20	100-300 150-400
Drapacee (Albicocco, ciliegio, Pesco, nectarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca della frutta Lepidotteri in genere (cidia, anarsia, Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi))	10 - 15 15 - 25	100-150 150-250 25 - 30
Pomacee (Melo, pera)	Triplidi Afidi (foglie non accartocciate) Cernostoma, litocollote (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa Ricamatrici estive e lepidotteri	15 - 20 15 - 25	150-200 150-250 20 - 25
Mandorlo, nocciolo	Psilla del pera: 1° intervento (adulti sviluppati) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.)	20 - 25 25 - 35	200-250 250-350
Castagno coltivato (frutteti)	Agrilo, maggiolino (sulla vegetazione) Cimici	20 - 25	200-250
Actinidia, Fragola (pieno campo e serra)	Balanino, cicida (al superamento della soglia)	20 - 25	200-250
Fruttiferi minori (lampone, ribes nero, uva spinosa)	Afidi (foglie non accartocciate) Lepidotteri torofagi	10 - 15 20 - 25	70-150 140-250
Vite (uva da vino e da tavola)	Tignola e tignoletta: 1ª generazione Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	25 25	250 250
Barbabietola da zucchero	Alitica Afidi (foglie non accartocciate) Cleono, lisso Nottue defogliatrici (allo scoperto)	105-200 70-150 140-250	105-300 100-125
Cereali (Avena, frumento, orzo, segale, sorgo)	Afidi, lema, triplidi, cecidomia, idella Nottue (allo scoperto) Cimici	100-125 100-125 140-200	105-200 105-200 105-200
Mais e mais dolce	Afidi, lema, triplidi, cecidomia, idella Nottue (allo scoperto) Piralide e Diabrotica	105-200 100-125 140-250	100-125 100-125 140-250
Oleaginose	Afidi (foglie non accartocciate) Alitica, meligete e tentredine	105-200	105-200
(Arachide, colza, cotone, girasole, soia, ravizzone)	Cimici e cecidomia Nottue defogliatrici (allo scoperto)	140-300 100-125	140-300 140-250

Foraggere	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Barbabietola da foraggio, erba medica, fagiolino, mais, prati, pascoli)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125
Mais da foraggio	Diabrotica		140-250
Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Orticole			
In pieno campo: aglio, cipolla, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, fagiolino, fava, finocchio, lenticchia, patata, pisello, porro, sedano, ravanello, spinaci, bietola da foglia e da costa	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	10 - 15	70-150
In pieno campo e serra: cetriolo, cocomero, lattughe e simili, melone, melanzana, peperone, pomodoro, zucchino	Dorifora, cavolaiola, triplidi, pialidi Cimici	15 - 20 20 - 25	105-200 140-250
Rucola (pieno campo)			
Balanzino, cicida (al superamento della soglia)	Atitica: effettuare 1-massimo 2 trattamenti alla comparsa dei primi sintomi a distanza minima di 10 giorni	10-15	70-150
Tabacco			
Afidi e mosca bianca	Triplidi, pulci del tabacco	10 - 15 15 - 20	70-150 105-200
Nottue defogliatrici (allo scoperto)	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	10 - 15	100-125
Floreali ed ornamentali			
Triplidi	Bega del garofano (sui larve prima che penetriano)	15 - 20	105-200
Nottue defogliatrici (allo scoperto)	Afidi	25 - 30	175-300
Forestali (in vivoato)			
Processionaria (forme migranti)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	15 - 20	100-125
Tingide americana	Afidi	15 - 20	150-200
Lepidotteri defogliatori	Processionaria (forme migranti)	20 - 25	200-250
	Tingide americana	15 - 25	150-250

NOTE:

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la cultura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per le seguenti culture non superare le seguenti dosi per ettaro:

albicocco: 300 milha;
ciliegio, susino, mais da foraggio: 250 ml/ha;
mais dolce, aglio: 200 ml/ha;
actinifia e ribes nero, soia, carciofo, lattughe e simili, finocchio: 150 ml/ha;
erba medica, prati e pascoli: 100 ml/ha.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) ed orticole;
- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura

Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli artropodi utili

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo specie poco noto e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronti all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

KARATE ZEON

Insetticida in sospensione di capsule

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura
conformalenti q.b. a
contiene inoltre: 1,2-benzisotiazolin-3-one



NOCIVO



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e
mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti
come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni
speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444-1

Stabilimento di produzione:
Syngenta Chemicals B.V. - Seneffe (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. 10944 del 05/06/2001

Partita n. vedi corpo della confezione

€ 1

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-
post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici,
nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinoare, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antivenenzi.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.
Non trattare in fioritura.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Coltura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanello, zucchino	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, actinidia, albicocco, castagno, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolino, cipolla, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciola, pera, pescio, nettarine, pisello, ribes nero, rucola, sedano, susino, uva spina	7 giorni
Spinacio, bietola da foglia e da costa	10 giorni
Lattughe e simili: barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, loglio, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli	20 giorni
Vite	21 giorni
Cozze, frumento, loglio, ravizzone, segale, sorgo	30 giorni
Orozo, avena	40 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

FITOTOSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le piante ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

– Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.

– Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

– Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

CARATTERISTICHE

'KARATE ZEON' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KARATE ZEON' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

MODALITÀ DI IMPIEGO

'KARATE ZEON' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. 'KARATE ZEON' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. È importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione composta.

CAMPIONI DI IMPIEGO E DOSI

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Agrumi (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca, cimice verde	10 - 15 15 - 20	100-300 150-400
Drupacee (Albicocco, ciliegio, pesco, nectarina, susino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca della frutta Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	10 - 15 15 - 25	100-150 150-250
Pomacee (Melo, pera)	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi) Tripidi	25 - 30 25 - 40	250-300 250-400
Castagno coltivato (frutteto)	Afidi (foglie non accartocciate)	15 - 20	150-200
Actinidia, Fragola (pieno campo e serra) (lampone, ribes nero, uva spina)	Cernostoma, litocollette (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa Ricamatrici estive e lepidotteri	15 - 25 20 - 25	150-250 200-250
Mandorlo, nocciolo.	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svuotanti) 2° intervento (prime neanidi della 2 ^a gen.) normalmente in maggio	20 - 25 25 - 35	200-250 250-350
Vite (uva da vino e da tavola)	Agrillo, maggiolino (sulla vegetazione) Cimici	20 - 25	200-250
Tabacco	Balanino, cidia (al superamento della soglia)	20 - 25	200-250
Rucola (pieno campo)	Afidi (foglie non accartocciate) Lepidotteri tortricidi	10 - 15 20 - 25	70-150 140-250
Floreali ed ornamentali	Tignola e tignoletta: 1 ^a generazione Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	25 25	250 250
Foresteria (in vivai)	Cicaline	15 - 25	150-250
Barbabietola da zucchero	Sigaro	25	250
Cereali (Avena, frumento, orzo, segale, sorgo)	Altica	105-200	
Mais e mais dolce	Afidi (foglie non accartocciate) Nottue defogliatrici (allo scoperto)	70-150 100-125	
Oleaginose	Cleone, lissso	140-250	
(Arachide, colza, Cimici e cecidomia)	Afidi, terna, tripidi, cecidomia, idrelia Nottue (allo scoperto)	105-200	
	Cimici	100-125	
	Afidi, terna, tripidi, cecidomia, idrelia Nottue (allo scoperto)	105-200	
	Piralide e Diabrotica	100-125 140-250	
	Afidi (foglie non accartocciate)	105-200	
	Altica, meligete e tentredine	105-200	
	Cimici e cecidomia	140-300	

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Foraggere	cotone, girasole, soia, ravizzone)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	100-125
Psilla del pero:	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	105-300
Ricamatrici estive e lepidotteri	(Barbabietola da foraggio, erba medica, lino, mais, prati, pascoli)		100-125
Mais da foraggio	Mais da foraggio	Diabrotica	140-250
Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Orticole In pieno campo	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	10 - 15	70-150
	Dorfora, cavolata, tripidi, pitalidi	15 - 20	105-200
	Cimici	20 - 25	140-250
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125
Tabacco	Afidi e mosca bianca	10 - 15	70-150
	Triplidi, pulce del tabacco	15 - 20	105-200
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125
	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	10 - 15	70-150
	Triplidi	15 - 20	105-200
	Bega del garofano (sui larve prima che penetrino)	25 - 30	105-200
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125
Forestali (in vivai)	Afidi	15 - 20	150-200
	Processionaria (forme migranti)	15 - 20	150-200
	Tingide americana	20 - 25	200-250
	Lepidotteri defogliatori	15 - 25	150-250
NOTE:			
	Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.		
	Per le seguenti colture non superare le seguenti dosi per ettaro:		
	albicocco: 300 ml/ha, ciliegio, susino, mais da foraggio: 250 ml/ha; mais dolce, aglio: 200 ml/ha actinidia e ribes nero, soia, carciofo, lattughe e simili, finocchio: 150 ml/ha. erba medica, prati e pascoli: 100 ml/ha		

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggiere) ed orticole;
- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura

Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli artropodi utili

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di andamento climatico anomalo specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronti all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del